

ARTICOLI 2026

Musica e poesia

Un pomeriggio di emozioni

Traona

L'iniziativa ospitata al polifunzionale L'albero addobbato dai disegni dei bimbi

Poesie e musica al polifunzionale di Traona.

Un pomeriggio intenso nel fine settimana al polifunzionale di Traona, frazione Valletta, con una serie di eventi che hanno inaugurato il nuovo anno culturale.

A partire dai bambini del catechismo che hanno addobbato l'abete fornito dall'amministrazione comunale con coloratissimi disegni a tema, insieme all'insegnante **Luciana Marchetti**.

A seguire davanti ad un pubblico attento, si è svolta "Poesie e musica sotto l'albero", iniziativa organizzata dal Laboratorio poetico, gruppo che fa parte di E'Valtellina cultura e territorio, associazione culturale che ha sede a Morbegno. L'evento è stato patrocinato dalla Pro loco di Traona e a rappresentarla era presente

il presidente **Giorgio Arietti**, che ha sottolineato il proficuo sodalizio con E'Valtellina, in particolare nel periodo natalizio. A condurre l'iniziativa è stata la poetessa responsabile **Paola Mara De Maestri** che nell'introduzione ha ricordato: «Il nostro gruppo di scrittori è sempre molto attivo sul territorio e collabora da tanti anni con enti, associazioni e scuole. Anche per queste festività a Traona alcune nostre poesie sono state accolte nei presepi delle contrade e stiamo collaborando anche come Giuria dei Presepi. Ringraziamo le parole di De Maestri -tutti i coloro che a vario titolo hanno reso possibile queste iniziative con l'auspicio di realizzare altri progetti insieme nel corso di questo 2026».

A declamare componimenti di propria composizione e altri di scrittori come Giuseppe Ungaretti e Fernando Pessoa, sul Natale e la pace, una rappresentanza di poeti dell'associazione, cioè **Luciana Marchetti** (Traona), **Angela Botta** (Morbegno) **Lucia Me-**



L'omaggio alla giovane Ester Davare

scia (Morbegno), **Stefano Ciapponi** (Morbegno), **Marino Spini** (Ardenno), **Nicoletta Ferrè** (di Cosio Valtellino) e **Paola Mara De Maestri** (Cosio Valtellino).

Ad alternare le letture poetiche i brani interpretati al pianoforte da **Ester Davare**, giovanissima musicista (15 anni) che ha proposto sei brani classici e uno, Whispering

peace, di composizione del nonno **Romano Davare**, fondatore del Piccolo Teatro delle Valli. A chiudere l'evento il bis di quest'ultimo brano e la consegna di De Maestri, a nome dell'associazione, di un attestato e un piccolo omaggio a Ester Davare, come ringraziamento per la generosa disponibilità.

S.Ghe.

Da «La Provincia» –
7 gennaio 2026

A Traona, attività organizzata dal Laboratorio Poetico di èValtellina con il patrocinio della Pro loco Poesie e musica sabato scorso al Polifunzionale

TRAONA (dns) Un pomeriggio intenso, quello di sabato scorso, al Polifunzionale della Valletta a Traona, con una serie di eventi che hanno inaugurato il nuovo anno culturale. A partire dalle 14 i bambini del catechismo hanno addobbato l'abete fornito dall'Amministrazione Comunale con coloratissimi disegni a tema, insieme all'insegnante **Luciana Marchetti**. A seguire si è svolta «Poesie e musica sotto l'albero», iniziativa organizzata dal Laboratorio Poetico di èValtellina Cultura e Territorio. L'evento è stato patrocinato dalla Pro loco di Traona, con a rappresentarla il presidente **Giorgio Arietti**, che nel suo breve intervento ha sottolineato il proficuo sodalizio con èValtellina Cultura e Territorio, in particolare nel periodo na-

talizio.

A condurre l'evento, la poetessa responsabile **Paola Mara De Maestri**, che nell'introduzione ha ricordato: «Il nostro gruppo di scrittori è sempre molto attivo sul territorio e collabora da tanti anni con enti, associazioni e scuole. Anche per queste festività a Traona alcune nostre poesie sono state accolte nei presepi delle contrade e stiamo collaborando anche come giuria dei presepi. Ringrazio tutti coloro che a vario titolo hanno reso possibile queste iniziative con l'auspicio di realizzare anche altri progetti insieme».

A declamare poesie di propria composizione e di altri scrittori come Ungaretti e Pessoa, a tema il Natale e la pace, una rappresentanza di poeti

dell'associazione, **Luciana Marchetti** (Traona), **Angela Botta**, **Lucia Mescia** e **Stefano Ciapponi** (Morbegno), **Marino Spini** (Ardenno), **Nicoletta Ferrè** e **Paola Mara De Maestri** (Cosio Valtellino).

Ad alternare le letture poetiche i brani interpretati al pianoforte dalla 15enne **Ester Davare**, che ha proposto 6 brani classici e uno, *Whispering peace*, di composizione del nonno **Romano Davare**, fondatore del Piccolo Teatro delle Valli.

A chiudere l'evento il bis di quest'ultimo brano e la consegna di De Maestri, a nome dell'associazione, di un attestato e un piccolo omaggio a Ester Davare, come ringraziamento per la generosa disponibilità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il gruppo di poeti del Laboratorio di èValtellina con, a destra, Ester Davare

Da «Centro Valle» – 10 gennaio 2026

Ad aprire l'anno artistico la mostra di pittura di Diego Rovedatti e Franco Salvi dal 31 gennaio. Primo scrittore Luca Bettega il 7 febbraio Riapre il Salotto Boffi, tante le iniziative già in calendario nel 2026

MORBEGNO (dns) Riaprire la stagione artistica e culturale del Salotto Boffi, a partire dal 31 gennaio. Dall'inaugurazione del 28 giugno fino a fine dicembre 2025 sono state messe in cantiere ben 30 iniziative, gestite dai responsabili di *èValtellina Cultura e Territorio* **Angelisa Fiorini** (Forme Luci Ombre), **Paola Mara De Maestri** (Laboratorio Poetico e scrittura creativa), **Luca Villa** (segretario e collezionista).

«Un'offerta culturale ricca e variegata - dichiara De Maestri - che ha richiesto l'impiego di molte energie creative a la sinergia tra i vari re-

sponsabili del Salotto Boffi. Ringrazio tutti. Un grazie particolare per la collaborazione anche alla volontaria **Patrizia Pasina**, che si è occupata degli scrittori segnalati da **Alberto Benini**, direttore della biblioteca civica Ezio Vanoni con la quale collaboriamo».

«Tante sono le attività in programma nel 2026 che coinvolgeranno specialmente pittori e scrittori dell'associazione *èValtellina Cultura e Territorio* - afferma Fiorini -. Ad aprire il nuovo anno la mostra di pittura di **Diego Rovedatti** e **Franco Salvi**, che rimarrà aperta al pubblico da sabato

31 gennaio a domenica 15 febbraio». Per gli scrittori invece il primo appuntamento sarà con **Luca Bettega**, sabato 7 febbraio alle 17. Presenterà *Misoginia*, il suo ultimo thriller ambientato sul Lago di Como. Una buona occasione per conoscere l'autore derviese, saperne di più sui suoi libri e conversare di letteratura. Modererà l'incontro lo scrittore e assessore alla Cultura del Comune di Cosio Valtellino **Fabio Fiorini**.

Il primo febbraio verrà inaugurato il «Viaggio dal buio alla luce», laboratorio di scrittura creato da **Alessandra Pedraglio** per facilitare l'em-

powerment - la conquista della consapevolezza di sé e del controllo sulle proprie scelte, decisioni e azioni, nell'ambito delle relazioni personali e sociali - attraverso uno strumento espressivo accessibile. Il percorso - ispirato al tema del viaggio dell'eroe come metafora della vita - si sviluppa in otto incontri settimanali di un'ora e mezza, caratterizzati da esercizi di riscaldamento, scrittura, condivisione e ascolto empatico, accompagnando i partecipanti nella scoperta di aspetti dimenticati di se stessi e la loro integrazione. Queste le date: 5, 12, 19, 26 febbraio e 5, 12, 19, 26

marzo 2026.

«Il libro vivente», curato da **Roberto Radaelli**, è un laboratorio di arte terapia per sviluppare i propri talenti, nelle date 9 e 23 febbraio, 9 e 23 marzo, 6 e 20 aprile e 4 e 18 maggio.

Il 14 febbraio sarà la volta di «Beatrice e le altre - la donna e l'amore nella poesia medievale», iniziativa a cura del professor **Martino Malgesini** docente di lettere al liceo artistico Ferrari di Morbegno: proporrà la lettura e il commento di poesie della letteratura medievale dedicate alla celebrazione della donna e dell'amore, sia sacro che profano. Il percorso guiderà il pubblico verso l'analisi e l'ascolto di versi di indubbio fascino che costituiscono un patrimonio insostituibile della civiltà letteraria italiana ed europea.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da «Centro Valle» – 10 gennaio 2026

Salotto Boffi, riapre la stagione Con tante proposte in calendario

Morbegno

Si comincia oggi
con la mostra
dei pittori
Rovedatti e Salvi

Si annuncia un calendario fitto di impegni quello del Salotto Boffi che riapre la stagione artistica e culturale oggi. Dall'inaugurazione del 28 giugno fino al dicembre 2025 sono state messe in can-

tiere ben trenta iniziative, gestite dai responsabili di ÈValtellina cultura e territorio **Angelisa Fiorini** (Forme luci ombre), **Paola Mara De Maestri** (Laboratorio poetico e scrittura creativa), **Luca Villa** (segretario e collezionista).

«Un'offerta culturale ricca e variegata -dice De Maestri- che ha richiesto l'impiego di molte energie creative. Un grazie particolare per la collaborazione anche alla volonta-

ria **Patrizia Pasina**, che si è occupata degli scrittori segnalati da **Alberto Benini**, direttore della biblioteca».

«Tante sono le attività in programma che coinvolgeranno specialmente pittori e scrittori dell'associazione» aggiunge Fiorini. Ad aprire il nuovo anno la mostra di pittura di **Diego Rovedatti** e **Franco Salvi** che rimarrà aperta da oggi al 15 febbraio. Per gli scrittori invece il primo ap-



Angelisa Fiorini

puntamento sarà con **Luca Bettiga**, sabato 7 febbraio alle 17, che presenterà Misoginia, il suo ultimo thriller. Modera l'incontro lo scrittore e assessore alla cultura di Cosio Valtellino **Fabio Fiorini**. Domenica 1 febbraio verrà inaugurato il "Viaggio dal buio alla luce", laboratorio di scrittura creato da **Alessandra Pedraglio** per facilitare l'empowerment, la conquista della consapevolezza di sé. Il percorso si sviluppa in otto incontri settimanali di un'ora e mezza, con esercizi di riscaldamento, scrittura, condivisione e ascolto empatiche. Queste le date: 5, 12, 19, 26 febbraio e 5, 12, 19, 26 marzo

S.Ghe.

Da "La Provincia" - 31 gennaio 2026

A marzo un ricco calendario In un mix di mostra e poesie

Morbegno

È Valtellina propone
gli appuntamenti
tra il Salotto Boffi
e il Sant'Antonio

Marzo accende Morbegno con un calendario fitto di appuntamenti firmati dai gruppi artistici di È Valtellina cultura e territorio. Un programma che si snoda tra il Salotto Boffi e gli spazi dell'ex convento di Sant'Antonio. «Vogliamo che ogni evento sia un'occasione di incontro reale tra artisti e pubblico - spiegano dall'associazione - non una semplice esposizione, ma un momento di scambio capace di lasciare tracce nel tempo». Si parte venerdì 6 marzo: alle 17, al Salotto Boffi, inaugurazione della mostra di **Martina Dell'Oca** e **Clara Pagani**, visitabile fino al 15 marzo, un dialogo tra due percorsi espressivi che mettono al centro ricerca personale e relazione con lo spazio. Alle 18, nello stesso luogo, la presentazione di "Angeli del Creatore" di **Renzo Cappellari**, autore comasco originario di Piacenza d'Adige, poeta pluripremiato che ha recentemente ottenuto il primo premio al

Festival "La magia del Natale" di Matera 2025 con "Un bacio a Natale", tratta dalla raccolta "Io e Alda. I matti", ed è stato finalista con "L'ultimo dono" dalla silloge "Stavolta sono io".

«Crediamo nella forza della parola poetica come strumento di relazione - sottolinea la poetessa **Paola Mara De Maestri**, responsabile del Laboratorio poetico - e ogni anno cerchiamo formule nuove per coinvolgere la città, dalle scuole alle realtà musicali».

Sabato 7 e domenica 8 marzo il baricentro si sposta al Sant'Antonio, tra sala capitolare e chiostro nord, con "Ego sum Femina", esposizione collettiva che intreccia arti visive, musica, danza e pratiche olistiche in un percorso che riflette sul femminile come energia e identità.

Da mercoledì 18 a domenica 22 marzo si torna al Salotto Boffi con "Colori Sguardi Vibrazioni", mostra personale di **Roberta Minola**, una ricerca pittorica che lavora su cromie e tensioni emotive e invita il visitatore a un confronto diretto con materia e luce. Sabato 21 marzo, in occasione della Giornata mondiale della poesia istituita dall'Unesco nel 1999, il



Da sinistra Paola Mara De Maestri, Luca Villa, Emilio Rovedatti, Lorenzo Del Barba e Angelisa Fiorini

Laboratorio Poetico rilancia con una formula rinnovata: oltre alla festa al Salotto Boffi, aperta a tutti, è prevista una mostra a cielo aperto nei luoghi simbolo di Morbegno con i componimenti a tema libero dei soci; in collaborazione con il gruppo di pittori "Forme Luci Ombre", guidato da **Angelisa Fiorini**, la serata proporrà declamazioni in versi con intermezzi musicali.

Sabato 21 e domenica 22 marzo, nel chiostro sud di Sant'Antonio, spazio a un capitolo insolito con "Boccaccio e i film decamerotici nelle fotobuste

dei film", mostra collezionistica curata da **Luca Villa**: in esposizione 36 fotobuste originali legate al filone cinematografico ispirato al Decamerone di Giovanni Boccaccio.

A chiudere il mese, da giovedì 26 marzo a domenica 12 aprile, ancora il Salotto Boffi ospiterà la mostra di **Milena Barlascini**. «Il nostro impegno - conclude De Maestri - è costruire una rete culturale stabile, capace di coinvolgere artisti e cittadini, perché la vitalità di un territorio si misura anche dalla qualità delle sue proposte». **S. Ghe.**

Da "La Provincia" – 4 marzo 2026

Con è Valtellina Cultura e Territorio

Un marzo di iniziative e proposte per tutti

MORBEGNO (dns) Marzo ricco di iniziative culturali a Morbegno, organizzate dai gruppi artistici di èValtellina Cultura e Territorio.

In calendario, ieri, 6 marzo, al Salotto Boffi, la presentazione del libro «Angeli del Creatore» dello scrittore **Renzo Cappellari**.

Prima ad aprire il pomeriggio dedicato all'arte, la mostra artistica di **Martina Dell'Oca** e **Clara Pagani**, visitabile fino al 15 marzo.

In Sant'Antonio, presso la sala capitolare e nel chiostro nord, il 7 e l'8 marzo si svolgerà «Ego sum Femina», esposizione collettiva accompagnata da eventi e performance artistiche, musicali, danze e pratiche olistiche, per celebrare il femminino insito in ognuno di noi.

Dal 18 al 22 marzo, al Salotto Boffi, sarà la volta della mostra di pittura «Colori Sguardi Vibrazioni» di **Roberta Minola**.

«Come ogni anno il 21 marzo, noi del Laboratorio Poetico di èValtellina Cultura e Territorio chiamiamo a raccolta i nostri poeti per celebrare la Giornata Mondiale della Poesia Unesco - dichiara la poetessa responsabile del gruppo **Paola Mara De Maestri** - Abbiamo nelle varie edizioni sperimentato formule diverse, coinvolgendo scuole, cori, formazioni musicali come la Filarmonica di Morbegno. Quest'anno ci rinnoviamo con una festa al Salotto Boffi, aperta a tutti». Prevista una mostra a cielo aperto nei luoghi simbolo di Mor-

begno, con i componimenti a tema libero dei poeti soci dell'associazione e sabato 21 marzo, in collaborazione con «Forme Luci Ombre» - gruppo di pittori dei quali è la responsabile la pittrice **Angelisa Fiorini** -, declamazioni in versi con intermezzi musicali. Istituita dall'Unesco nel 1999, la Giornata Mondiale della Poesia, riconosce a questo straordinario linguaggio creativo un ruolo fondamentale nel dialogo interculturale, nella diversità linguistica e nella pace. Valorizzare la poesia come strumento di espressione, creatività e connessione tra culture diverse è una prerogativa anche del nostro gruppo, con la collaborazione che abbiamo sempre attivato anche con l'estero».

Il 21 e il 22 marzo al chiostro sud del convento di Sant'Antonio sarà presente la mostra collezionistica «Boccaccio e i film decamerotici nelle fotobuste dei film», curata dal consigliere **Luca Villa**. In esposizione 36 fotobuste pubblicitarie dei maggiori film legati al sottogenere cinematografico, prodotti dalla metà degli anni '60 per un decennio. La trama di questi film trae spunto dai racconti del Decameron di Boccaccio e da storie similari scritte in quel periodo.

Il mese si concluderà con un'altra mostra di **Milena Barlascini**, in programma dal 26 marzo al 12 aprile al Salotto Boffi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da "Centro Valle«- 7 marzo 2026

Tra arte visiva e scrittura creativa La cultura è di casa al Salotto Boffi

Morbegno

Successo per l'esposizione di Dell'Oca e Pagani
E poi la presentazione del volume di Cappellari

Arte e scrittura creativa si sono incontrate al Salotto Boffi in un pomeriggio dedicato alla cultura che, nei giorni scorsi, ha richiamato un folto pubblico per l'inaugurazione della mostra delle pittrici **Martina Dell'Oca** e **Clara Pagani**.

L'esposizione, chiusa ieri, ha offerto ai visitatori l'occasione di conoscere il lavoro delle due artiste legate all'associazione E'Valtellina cultura e territorio. A presentarle durante l'inaugurazione è stata la pittrice **Angelisa Fiorini**, responsabile della sezione

Forme Luci Ombre dell'associazione culturale.

Dell'Oca, nata a Sondrio nel 1992 e residente a Delebio, ha frequentato il liceo artistico Ferrari di Morbegno e successivamente l'Accademia di Belle Arti di Firenze. La pittura, racconta, accompagna da sempre il suo percorso artistico. «Il mio genere è riconducibile al figurativo, alle spalle ho diverse mostre personali di pittura a Firenze», spiega l'artista.

Al Salotto Boffi ha esposto una ventina di opere: una decina dedicate alla figura femminile, lavori di forte impatto visivo che mettono in evidenza la sensibilità cromatica e la capacità di costruire immagini intense attraverso il colore, mentre le altre sono disegni a china che rivelano una note-



La mostra al Salotto Boffi di Morbegno

vole padronanza del segno e dell'equilibrio compositivo.

Accanto a lei Pagani, nata a Milano nel 1956 e residente in Brianza, artista che ha maturato il proprio percorso nell'ambito dell'acquarello frequentando studi di maestri specializzati in questa tecnica. «Il disegno è solo uno schizzo: mi lascio affascinare dal colore e lascio che l'acqua scivoli, sfugga e magari scelga strade inattese. Questo percorso mi sta portando alla ricerca di essenzialità e di sintesi».

Al Salotto Boffi l'artista ha presentato una quindicina di acquarelli dai soggetti diversi, opere che colpiscono per la freschezza e la luminosità delle atmosfere, con tonalità delicate e quasi eteree che restituiscono immagini sospese e suggestive. L'utilizzo della tecnica del «bagnato sul bagnato», che lascia spazio anche all'imprevedibilità dell'acqua, richiede grande sensibilità e controllo, qualità che emergono chiaramente nei lavori esposti.

Al termine dell'inaugurazione lo spazio culturale ha

ospitato anche un momento dedicato alla letteratura nell'ambito della rassegna Viaggio tra i libri.

È stato presentato il volume «Angeli del Creatore» dello scrittore **Renzo Cappellari**, autore comasco originario di Piacenza d'Adige. A introdurre l'autore è stata **Paola Mara De Maestri**, responsabile del Laboratorio poetico e di scrittura creativa dell'associazione E'Valtellina, che organizza la rassegna.

Il libro, come evidenzia nella prefazione la curatrice **Imma Libertino**, propone una riflessione accessibile e intensa sul tema della spiritualità quotidiana: «Cappellari delinea una prospettiva nuova che apre alla possibilità di attingere, nei momenti della giornata in cui si sente il bisogno di un respiro di verità e consapevolezza, a pagine capaci di rendere il concetto di grazia un'opportunità di gioia e di presenza spirituale». Lo stesso autore ha voluto ringraziare il pubblico e gli organizzatori per l'accoglienza ricevuta.

S. Ghe.

Al Salotto Boffi tra inaugurazioni, mostre e presentazioni, tanta arte che si fa ammirare e scoprire Pittura e scrittura creativa, un connubio vincente

MORBEGNO (dns) Ad aprire il pomeriggio dedicato all'arte, alla presenza di un folto pubblico, venerdì 6 marzo al Salotto Boffi, l'inaugurazione della mostra artistica di **Martina Dell'Oca** e **Clara Pagani**. A presentare le artiste durante l'inaugurazione la pittrice **Angelisa Fiorini**, responsabile della sezione «Forme Luci Ombre» di èValtellina Cultura e Territorio, a cui le due pittrici sono iscritte.

Martina Dell'Oca, 34 anni, di Delebio, ha frequentato il liceo artistico a Morbegno e l'Accademia Belle Arti di Firenze. Al Salotto Boffi era presente con una ventina di opere, una decina rappresentano la figura femminile, opere di

grande impatto visivo, che dimostrano la capacità e la bravura dell'artista nel dosare il colore, mentre le altre sono disegni a china, dove si denota l'abilità e la padronanza nel disegno.

Clara Pagani, 70 anni, residente in Brianza, ha imparato l'acquarello frequentando studi di maestri acquarellisti e usa la tecnica del «bagnato sul bagnato». «Il disegno è solo uno schizzo - dichiara Pagani - Mi lascio affascinare dal colore, lascio che l'acqua scivoli, sfugga e magari scelga strade inattese. Questo percorso mi sta portando alla ricerca di essenzialità, di sintesi».

A seguire, al Salotto Boffi, nell'ambito di «Viaggio tra i

libri», si è svolta la presentazione di «Angeli del Creatore» dello scrittore **Renzo Cappellari**, comasco ma originario di Piacenza d'Adige. A introdurre l'autore **Paola Mara De Maestri**, responsabile del Laboratorio Poetico e Scrittura Creativa di èValtellina Cultura e Territorio, gruppo che organizza la rassegna. ««Angeli del Creatore» si avvale di una scrittura scorrevole, fruibile e intensa al cuore - scrive **Imma Libertino**, curatrice della prefazione del libro - Cappellari delinea in questo libro una prospettiva nuova, che apre alla possibilità ove poter attingere in quei momenti della giornata in cui si sente di aver bisogno

di catturare un respiro di verità e consapevolezza. Pagine accessibili che rendono il concetto di "grazia" un take-away della gioia, dello spirito, dell'opportunità che l'anima possiede di vedere la grazia divina in ogni momento della giornata, proprio lì dove il cuore vacilla e chiede sostegno. Un concetto di angelo che rivoluziona lo stereotipo angelico e lo umanizza. L'angelo è sceso dal cielo, vive dentro di noi, come ponte fra l'umano e il divino, giunzione che completa e rappresenta la nostra vera essenza, la quale racchiude entrambi gli aspetti che costituiscono quel dualismo di umano e divino di cui è fatto l'uomo».



I protagonisti degli ultimi eventi al Salotto Boffi

«Ringrazio l'associazione èValtellina Cultura e Territorio per la generosa opportunità di presentare il mio ultimo libro - dichiara **Renzo Cappellari** -.

Grazie di cuore alle persone che hanno partecipato con interesse. Sono davvero grato per tutto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"Centro Valle "- 22 marzo 2026

A Campovico la poesia va a scuola Laboratorio con Paola De Maestri

Morbegno

La maestra poetessa ha incontrato gli alunni di quarta e quinta della primaria

Alla scuola primaria di Campovico parla la poesia. Si è svolto in tre tappe il percorso di scrittura creativa condotto da **Paola Mara De Maestri** alla scuola primaria di Campovico.

Originaria di Fusine, insegnante di scuola primaria a Cosio Valtellino, poetessa responsabile del Laboratorio Poetico e scrittura creativa di ÈValtellina cultura e territorio, ha effettuato anche vari corsi di aggiornamento scolastico nel settore. È ideatrice e curatrice di iniziative e concorsi letterario - figurativi per bambini e adulti.

Come autrice ha conseguito riconoscimenti in concorsi letterari nazionali e internazionali. Nel primo incontro, con le classi quarta e quinta, la poetessa si è fatta conoscere e ha risposto alle domande dei ragazzini, quindi la declamazione di alcune sue poesie tratte dal suo ultimo libro "Emozioni di carta". Quindi è toccato rispettivamente nella classe quarta e poi nella classe quinta per un laboratorio

di scrittura creativa. Come spunti creativi per la realizzazione di nuovi componimenti sono state utilizzate alcune poesie dell'autrice ospite.

«Ho accettato con entusiasmo e gratitudine l'invito delle colleghe di Campovico - commenta De Maestri -. Ringrazio tutti gli scolari e le insegnanti di italiano di per l'accoglienza. Rimango sempre piacevolmente stupita di quanto la poesia riesca a coinvolgere i bambini. Si ha talvolta l'impressione, sbagliando, che il linguaggio poetico sia troppo complesso e quindi non attraente.

La poesia è di fondamentale importanza nel cammino di crescita dei bambini, perché stimola la creatività, arricchisce il linguaggio e favorisce l'espressione emotiva fin dalla tenera età.

Mediante rime e suoni, i bambini sviluppano il pensiero divergente, imparano a osservare il mondo con meraviglia e costruiscono la propria identità espressiva».

«La scuola primaria G. Paravicini di Campovico ha avuto il piacere di ospitare De Maestri - dicono le insegnanti **Letizia Duca** e **Cinzia Bertolini** -. Questo laboratorio è stato pensato come un'attività ludica ed emo-



Un momento della mattina con Paola Mara De Maestri a scuola

■ ■ «Un'attività ludica per gli alunni liberi si esprimersi senza valutazioni»

zionale che trasformasse la scrittura in gioco, liberandola dai vincoli valutativi tradizionali. L'obiettivo è stato quello avvicinare i bambini alla poesia come strumento di espressione, attraverso attività come la scrittura creativa e la manipolazione del testo. Attività, queste, mirate a far emergere le emozioni attraverso la fantasia e la sensibilità dei bambini. Il laboratorio è stato apprezzato dai ragazzi anche grazie alla bravura della maestra Paola che li ha saputi coinvolgere con modalità di scrittura nuove e accattivanti. Noi tutti la ringraziamo». **S. Ghe**

Da "La Provincia" -
24 marzo 2026

Giornata mondiale della poesia

Anche il sindaco tra i protagonisti

Morbegno

Patrizio Del Nero ha letto
"Abbandono e speranza"
di Rainer Maria Rilke
«Grazie a ÈValtellina»

Sindaco poeta alla Giornata mondiale della poesia 2026. Anche il primo cittadino di Morbegno, **Patrizio Del Nero**, ha partecipato alle iniziative organizzate dal Laboratorio poetico e scrittura creativa di ÈValtellina cultura e territorio, in occasione della ricorrenza istituita dall'Unesco nel 1999 per celebrare una delle forme di espressione e identità culturale e linguistica più preziose dell'umanità.

«Quest'anno Morbegno è città della musica, arte e cultura e quindi non potevamo mancare a questa giornata valorizzata attraverso i tanti che hanno partecipato leggendo le loro emozioni», le parole di Del Nero. «La poesia rappresenta un raggio di sole, anche nel contesto socio politico internazionale attuale, che è più fatto di grandi ombre. La poesia è un momento di speranza e di sogno».

E ancora: «Sono appassionato di un poeta austriaco, **Rainer Maria Rilke**, e in questa occa-



Il sindaco di Morbegno, Patrizio Del Nero, primo a destra, ha declamato alcuni componimenti poetici

sione ho voluto leggere. Una "Abbandono e speranza", è particolarmente legata al periodo che viviamo, ma anche di fronte all'abbandono, al degrado e alla solitudine, c'è speranza, in questo caso raffigurata da un donna che aspetta un bambino, Grazie allora agli organizzatori organizzatori per questa straordinaria opportunità».

«Anche quest'anno abbiamo deciso di organizzare per questa importante occasione alcune iniziative come l'allestimento di una mostra all'aperto, all'esterno del Sant'Antonio e all'ingresso della biblioteca Vanoni, con componimenti dei nostri poeti a

tema libero, che sarà visitabile fino alla fine di marzo; quindi l'incontro di letture impreziosite da canti e musica che si sono alternate alle nostre declamazioni», dice **Paola Mara De Maestri**, responsabile del gruppo poetico.

«Ringrazio chi a vario titolo ha contribuito alla buona riuscita degli eventi: poeti e musicisti, il consigliere **Luca Villa** per il consueto supporto a tutti i nostri progetti, il nostro presidente **Lorenzo Del Barba** per aver condiviso la conduzione dell'evento e **Angelisa Fiorini**. Per l'allestimento mostra grazie a **Stefano Ciapponi, Francesca**

Girola e Mario Tettamanzi».

Naturalmente «un ringraziamento speciale va al sindaco di Morbegno per il suo bellissimo intervento poetico» I poeti che hanno declamato i loro versi, anche con una palpabile emozione, sono stati **Nicoletta Ferrè, Luciana Marchetti, Ciapponi, Angela Botta, Martino Malgesini, De Maestri, Massimo Malgesini, Fiorini e Girola**.

Si sono alternati alla lettura poetiche, con delle performance molto apprezzate, **Ester Davare**, giovanissima pianista, e un trio composto da **Angela Botta, Stefano Tempra e Josue Sureda. S. Ghe.**

Da "La Provincia«- 30 marzo 2026

MORBEGNO (dns) Grande partecipazione ed entusiasmo a Morbegno, sabato scorso, 21 marzo, per le iniziative organizzate dal Laboratorio Poetico e Scrittura Creativa di èValtellina Cultura e Territorio, in occasione della Giornata Mondiale della Poesia. «Anche quest'anno abbiamo deciso di organizzare per questa importante occasione alcune iniziative - dichiara **Paola Mara De Maestri**, responsabile del Laboratorio poetico -. Abbiamo allestito due mostre all'aperto, all'esterno del Sant'Antonio e all'ingresso della biblioteca civica Vanoni, con componimenti dei nostri poeti a tema libero, che rimarrà visitabile fino alla fine di marzo. E questo incontro di letture impreziosite da canti e musica che si è alternato alle nostre declamazioni. Ringrazio tutti coloro che a vario titolo hanno contribuito alla buona riuscita degli eventi,

Mostre all'aperto e un evento di declamazione versi in sala Boffi sabato scorso

Celebrata la Giornata mondiale della poesia



A sinistra, poeti e musicisti. Sopra, èValtellina Cultura e Territorio e il sindaco

poeti e musicisti, il consigliere **Luca Villa** per il consueto supporto a tutti i nostri progetti e il nostro presidente **Lorenzo Del Barba** per aver condiviso

la conduzione dell'evento e ad **Angelisa Florini**. Per l'allestimento mostra grazie a **Stefano Ciapponi**, **Francesca Girola** e a **Mario Tettamanzi**. Un rin-

graziamento speciale va al sindaco di Morbegno **Patrizio Del Nero**, per il suo intervento poetico durante l'incontro in Sala Boffi.

«Un bellissimo incontro promosso da èValtellina Cultura e Territorio, in diversi autori hanno letto proprie poesie - commenta il primo cittadino -. Tra questi ho voluto leggere due mie poesie scritte nell'anno di istituzione della Giornata mondiale. Grazie all'associazione per la opportunità, per queste e per altre iniziative culturali e artistiche nell'anno di "Morbegno città della musica, arte e cultura". Il 2026 si preannuncia come un anno significativo per Morbegno, posizionandosi come un punto di riferimento per arte, cultura e musica in Valtellina. La città propone un ricco calen-

dario di eventi che coinvolge associazioni locali e valorizza il territorio».

I poeti che hanno declamato i propri versi: **Nicoletta Ferrè**, **Luciana Marchetti**, **Stefano Ciapponi**, **Angela Botta**, **Martino Malgesini**, **Paola Mara De Maestri**, **Massimo Malgesini**, **Angelisa Florini**, **Francesca Girola**. Si sono alternati alla lettura poetiche, con delle performance molto apprezzate, **Ester Davare**, giovanissima pianista e un trio composto da **Angela Botta** che si è esibita insieme a **Stefano Tempa** e **Josue' Surreda**.

Angela e Stefano hanno al loro attivo molteplici esperienze di canto corale e lirico sia in ensemble che come solisti. Da alcuni anni sono allievi del maestro **Josue' Surreda**, insegnante presso l'Istituto musicale Alto Lario di Dongo e direttore d'orchestra sia a Cuba che in Italia.

Morbegno, 30 marzo 2026
Da "Centro Valle"

MORBEGNO (dns) Grande partecipazione ed entusiasmo a Morbegno, sabato scorso, 21 marzo, per le iniziative organizzate dal Laboratorio Poetico e Scrittura Creativa di èValtellina Cultura e Territorio, in occasione della Giornata Mondiale della Poesia. «Anche quest'anno abbiamo deciso di organizzare per questa importante occasione alcune iniziative - dichiara **Paola Mara De Maestri**, responsabile del Laboratorio poetico -. Abbiamo allestito due mostre all'aperto, all'esterno del Sant'Antonio e all'ingresso della biblioteca civica Vanoni, con componimenti dei nostri poeti a tema libero, che rimarrà visitabile fino alla fine di marzo. E questo incontro di letture impreziosite da canti e musica che si è alternato alle nostre declamazioni. Ringrazio tutti coloro che a vario titolo hanno contribuito alla buona riuscita degli eventi,

Mostre all'aperto e un evento di declamazione versi in sala Boffi sabato scorso

Celebrata la Giornata mondiale della poesia



A sinistra, poeti e musicisti. Sopra, èValtellina Cultura e Territorio e il sindaco

poeti e musicisti, il consigliere **Luca Villa** per il consueto supporto a tutti i nostri progetti e il nostro presidente **Lorenzo Del Barba** per aver condiviso

la conduzione dell'evento e ad **Angelisa Florini**. Per l'allestimento mostra grazie a **Stefano Ciapponi**, **Francesca Girola** e a **Mario Tettamanzi**. Un rin-

graziamento speciale va al sindaco di Morbegno **Patrizio Del Nero**, per il suo intervento poetico durante l'incontro in Sala Boffi.

«Un bellissimo incontro promosso da èValtellina Cultura e Territorio, in diversi autori hanno letto proprie poesie - commenta il primo cittadino -. Tra questi ho voluto leggere due mie poesie scritte nell'anno di istituzione della Giornata mondiale. Grazie all'associazione per la opportunità, per queste e per altre iniziative culturali e artistiche nell'anno di "Morbegno città della musica, arte e cultura". Il 2026 si preannuncia come un anno significativo per Morbegno, posizionandosi come un punto di riferimento per arte, cultura e musica in Valtellina. La città propone un ricco calen-

dario di eventi che coinvolge associazioni locali e valorizza il territorio».

I poeti che hanno declamato i propri versi: **Nicoletta Ferrè**, **Luciana Marchetti**, **Stefano Ciapponi**, **Angela Botta**, **Martino Malgesini**, **Paola Mara De Maestri**, **Massimo Malgesini**, **Angelisa Florini**, **Francesca Girola**. Si sono alternati alla lettura poetiche, con delle performance molto apprezzate, **Ester Davare**, giovanissima pianista e un trio composto da **Angela Botta** che si è esibita insieme a **Stefano Tempa** e **Josue' Suredda**.

Angela e Stefano hanno al loro attivo molteplici esperienze di canto corale e lirico sia in ensemble che come solisti. Da alcuni anni sono allievi del maestro **Josue' Suredda**, insegnante presso l'Istituto musicale Alto Lario di Dongo e direttore d'orchestra sia a Cuba che in Italia.

Da "Centro Valle«, 30 marzo 2026

Giornata mondiale della poesia

Anche il sindaco tra i protagonisti

Morbegno

Patrizio Del Nero ha letto
"Abbandono e speranza"
di Rainer Maria Rilke
«Grazie a E'Valtellina»

Sindaco poeta alla Giornata mondiale della poesia 2026. Anche il primo cittadino di Morbegno, **Patrizio Del Nero**, ha partecipato alle iniziative organizzate dal Laboratorio poetico e scrittura creativa di E'Valtellina cultura e territorio, in occasione della ricorrenza istituita dall'Unesco nel 1999 per celebrare una delle forme di espressione e identità culturale e linguistica più preziose dell'umanità.

«Quest'anno Morbegno è città della musica, arte e cultura e quindi non potevamo mancare a questa giornata valorizzata attraverso i tanti che hanno partecipato leggendo le loro emozioni», le parole di Del Nero. «La poesia rappresenta un raggio di sole, anche nel contesto socio politico internazionale attuale, che è più fatto di grandi ombre. La poesia è un momento di speranza e di sogno».

E ancora: «Sono appassionato di un poeta austriaco, **Rainer Maria Rilke**, e in questa occa-



Il sindaco di Morbegno, Patrizio Del Nero, primo a destra, ha declamato alcuni componimenti poetici

sione ho voluto leggere. Una "Abbandono e speranza", è particolarmente legata al periodo che viviamo, ma anche di fronte all'abbandono, al degrado e alla solitudine, c'è speranza, in questo caso raffigurata da un donna che aspetta un bambino, Grazie allora agli organizzatori organizzatori per questa straordinaria opportunità».

«Anche quest'anno abbiamo deciso di organizzare per questa importante occasione alcune iniziative come l'allestimento di una mostra all'aperto, all'esterno del Sant'Antonio e all'ingresso della biblioteca Vanoni, con componimenti dei nostri poeti

tema libero, che sarà visitabile fino alla fine di marzo; quindi l'incontro di letture impreziosite da canti e musica che si sono alternate alle nostre declamazioni», dice **Paola Mara De Maestri**, responsabile del gruppo poetico.

«Ringrazio chi a vario titolo ha contribuito alla buona riuscita degli eventi: poeti e musicisti, il consigliere **Luca Villa** per il consueto supporto a tutti i nostri progetti, il nostro presidente **Lorenzo Del Barba** per aver condiviso la conduzione dell'evento e **Angelisa Fiorini**. Per l'allestimento mostra grazie a **Stefano Ciapponi, Francesca**

Girola e Mario Tettamanzi».

Naturalmente «un ringraziamento speciale va al sindaco di Morbegno per il suo bellissimo intervento poetico» I poeti che hanno declamato i loro versi, anche con una palpabile emozione, sono stati **Nicoletta Ferrè, Luciana Marchetti, Ciapponi, Angela Botta, Martino Malgesini, De Maestri, Massimo Malgesini, Fiorini e Girola**.

Si sono alternati alla lettura poetiche, con delle performance molto apprezzate, **Ester Davare**, giovanissima pianista, e un trio composto da **Angela Botta, Stefano Tempra e Josue Sureda. S. Ghe**.

Morbegno, 30 marzo 2026

Da "La Provincia"

Assemblea annuale di ÈValtellina

Nuove sezioni di fotografia e teatro

Morbegno

L'associazione culturale ha annunciato i progetti Ospite all'incontro anche il sindaco Del Nero

ÈValtellina in assemblea domenica al Terziere di Andalo, dove si è tenuto l'incontro annuale dell'associazione, momento centrale per fare il punto sulle attività svolte e delineare le prospettive future, concluso dal tradizionale pranzo sociale.

A guidare i lavori il presidente, **Lorenzo Del Barba**, che ha aperto con un bilancio positivo: «Nel 2025 sono stati ben sessantasei gli eventi organizzati o condivisi dall'associazione - ha ricordato - i risultati sono frutto dell'impegno dei soci e in particolare dei referenti dei settori culturali, che operano con passione e a titolo completamente gratuito». A entrare nel dettaglio è stato il segretario **Luca Villa**: «Abbiamo rinnovato l'accordo di co-progettazione con il Comune di Morbegno per la gestione degli spazi culturali dell'ex convento di Sant'Antonio, di Palazzo Malacrida e del museo civico di storia naturale, a cui si aggiunge il torchio vinario

del Seicento di Cerido». Un'attività articolata che conta «cinquantadue eventi tra mostre, incontri poetici e serate corali con il Coro Città di Morbegno diretto dal maestro **Gioele Peruzzi** - è stato rimarcato - con un'attenzione costante anche al mondo della scuola - dall'infanzia alle superiori».

Tra le novità del 2025 spicca l'apertura del "Salotto Boffi" in piazza San Giovanni, come evidenziato da **Angelisa Fiorini**: «Uno spazio artistico messo a disposizione da **Alda Giovannini Boffi** che, grazie anche al sostegno del Comune, è già diventato un punto di riferimento per mostre, presentazioni e attività culturali».

Numerosi i progetti sviluppati, tra cui "Rapporto Infimo", dedicato al tema della violenza di genere attraverso fotografia, poesia e collezionismo, ideato da **Evelina Cantaluppi** e **Riccardo Menna** e culminato nella pubblicazione di un volume. Ampio riscontro anche per la "Settimana della Gentilezza", ospitata al convento di Sant'Antonio: un'iniziativa che ha coinvolto in particolare il mondo della scuola e che proseguirà nel 2026 con nuovi appuntamenti fino a maggio. Spazio an-



Il sindaco Patrizio Del Nero al pranzo di ÈValtellina

che alle attività del gruppo poesia e scrittura.

«Molte le iniziative, dal laboratorio poetico agli eventi consolidati come la Giornata mondiale della poesia Unesco - ha spiegato **Paola Mara De Maestri** - È in uscita anche un'antologia dedicata al tema della gentilezza». Novità anche sul fronte organizzativo, con due nuove sezioni dedicate a fotografia e teatro, coordinate rispettivamente da **Marco Brigatti** e **Manuel Davare**.

Presente anche il sindaco di Morbegno **Patrizio Del Nero**, che nel suo intervento ha sotto-

lineato «il valore fondamentale dell'arte e della cultura come strumenti di crescita e coesione per la comunità. Realtà come ÈValtellina rappresentano un esempio di come l'impegno dei cittadini possa generare valore pubblico, con occasioni di incontro, formazione e partecipazione. Crediamo molto in questo tipo di sinergie e continueremo a sostenere iniziative che contribuiscono a rendere Morbegno una città viva, aperta e culturalmente dinamica, capace di coinvolgere tutte le generazioni e di valorizzare le proprie risorse». **S. Ghe.**

Morbegno, 14 aprile 2026

Da "La Provincia"

Progetto educativo e culturale A Morbegno si coltiva con le scuole il Giardino della Gentilezza

MORBEGNO (dns) Sta per concludersi la prima edizione del progetto educativo e culturale dedicato alla Gentilezza, promosso da diverse associazioni - con èValtellina Cultura e Territorio capofila - realizzato con il patrocinio della Comunità Montana, in sinergia con Comuni, scuole, biblioteche e volontari di varie realtà associative, educative e culturali.

Un progetto articolato che ha visto il suo esordio a novembre, con la «Settimana della Gentilezza». Durante l'anno il progetto ha preso forma attraverso laboratori nelle classi delle scuole aderenti, dove i bambini, lavorando sulle proprie emozioni, hanno scoperto che è proprio da lì che nasce ogni gesto autentico di gentilezza. Per raccontare questa prima parte del percorso è stato realizzato un libro curato da Francesca Dalle Grave, fondatrice di «Sulle ali dei Ricordi» e Luca Villa, segretario di èValtellina Cultura e Territorio.

Ora, dall'8 al 10 maggio si svolgerà la rassegna «Il giardino della gentilezza» con un ventaglio di attività che in particolare coinvolgerà le scuole. «Gli alunni racconteranno un anno di gesti gentili in un'occasione speciale per coinvolgere famiglie, amici e tutta la comunità, diffondendo gentilezza con entusiasmo e originalità» dichiara Dalle Grave. Sarà un momento di restituzione, celebrazione e ispirazione, in cui le scuole partecipanti potranno condividere, raccontare o mettere in scena le esperienze e le buone pratiche gentili coltivate durante l'anno. L'evento contribuirà a rafforzare il legame con la comunità e il percorso si concluderà simbolicamente con la creazione del Giardino della gentilezza, allestendo uno spazio al chiostro sant'Antonio con i fiori nati dai semi distribuiti a novembre e cresciuti nel tempo: un segno concreto e poetico di gentilezza, crescita e bellezza condivisa.

Venerdì 8 maggio le scuole si incontreranno per raccontare un anno di gesti gentili. Sempre venerdì 8, alle 20.30, nell'aula Magna della scuola Secondaria Damiani, è prevista la serata di restituzione del lavoro svolto per genitori e famiglie «Un anno di gesti gentili»: video, foto, musica e poesie con gli allievi della secondaria di primo grado Varesi e indirizzo musicale, diretti dalla professoressa Serena Calcagnini con la partecipazione di alcuni artisti del Laboratorio Poetico e scrittura creativa di èValtellina Cultura e Territorio.

«Come responsabile del gruppo e Ambasciatrice della Gentilezza di "Cor et Amor"», commenta Paola Mara De Maestri - ringrazia le insegnanti per questa preziosa opportunità che prevede una condivisione e uno scambio tra adulti e ragazzini, valorizzando questa importante tematica, attraverso la poesia e la musica. Come poeti e pittori, abbiamo contribuito al progetto sulla Gentilezza realizzando un libro a tema, che verrà presentato il 22 maggio al Salotto Boffi a Morbegno. Ringrazio per la collaborazione Angelisa Fiorini, responsabile di Forne Luci Ombre e Luca Villa, curatore della pubblicazione e anche tutti gli artisti partecipanti».

Sabato 9 maggio dalle 10 alle 12.30, si terrà la creazione del Giardino della Gentilezza nel chiostro sud di Sant'Antonio e dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 19 la mostra della gentilezza a cura delle scuole. Dalle 15 alle 17 in calendario un'esperienza con gli asinelli a cura dell'associazione «Quel Raglio del Lago di Como», nel giardino adiacente il chiostro sud. Domenica 10 maggio dalle 9 alle 11 con Navicella la passeggiata da Santa Croce (partenza da Cerido) al complesso di Sant'Antonio. A seguire piccolo rinfresco e visita alla mostra.

Informazioni su www.seminaregentilezza.it

Morbegno, 3 maggio 2026 Da "Centro Valle "

Sboccia il Giardino della gentilezza Weekend di eventi

Morbegno

Appuntamento domani alla secondaria Damiani per la serata di restituzione "Un anno di gesti gentili"

È pronto a sbocciare il Giardino della gentilezza di Morbegno. Sta per concludersi la prima edizione del progetto educativo e culturale dedicato alla gentilezza, promosso da diverse associazioni - con E'Valtellina cultura e territorio apscapofila- e realizzato con il patrocinio della Comunità montana Valtellina di Morbegno, in sinergia con Comuni, scuole, biblioteche e volontari di varie realtà associative, educative e culturali della provincia di Sondrio.

Durante l'anno il progetto ha preso forma attraverso laboratori nelle classi delle scuole aderenti, dove i bambini, lavorando sulle loro emozioni, hanno scoperto che è proprio da lì che nasce ogni gesto autentico di gentilezza. Per raccontare questa prima parte del percorso è stato realizzato un libro curato da **Francesca Dalle Grave**, fondatrice di "Sulle ali dei



I semi della gentilezza

Ricordi", e **Luca Villa**, segretario di E'Valtellina. «Gli alunni racconteranno un anno di gesti gentili in un'occasione speciale per coinvolgere famiglie, amici e tutta la comunità, diffondendo gentilezza con entusiasmo e originalità», dice Dalle Grave.

Il percorso si concluderà con la creazione del Giardino della gentilezza, uno spazio al chiostro di Sant'Antonio con i fiori nati dai semi distribuiti a novembre e cresciuti nel tempo.

Domani, alle 20,30, nell'aula magna della scuola secondaria

Damiani, è prevista la serata di restituzione del lavoro svolto per genitori e famiglie "Un anno di gesti gentili": video, foto, musica e poesie con gli allievi della secondaria di primo grado Vanoni a indirizzo musicale.

«Da responsabile del gruppo e ambasciatrice della gentilezza di "Cor et Amor" - commenta **Paola Mara De Maestri** - ringrazio Serena e Francesca per questa preziosa opportunità che prevede una condivisione e uno scambio tra adulti e ragazzini, valorizzando questa importante tematica, attraverso la poesia e la musica. Come poeti e pittori, abbiamo contribuito al progetto sulla Gentilezza realizzando un libro con poesie e dipinti a tema che verrà presentato il 22 maggio al Salotto Boffi a Morbegno».

Sabato dalle 10 alle 12,30, accoglienza delle famiglie e creazione del Giardino della Gentilezza nel complesso di Sant'Antonio (chiostro Sud) e dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 mostra della gentilezza a cura delle scuole del mandamento di Morbegno. Dalle 15 alle 17 in calendario un'esperienza con gli asinelli a cura dell'associazione "Quel Raglio del Lago di Como nel giardino adiacente il chiostro sud.

Domenica, infine, dalle 9 alle 11 con la Navicella passeggiata da Santa Croce (partenza da Cerido) con arrivo a nel chiostro Sant'Antonio. A seguire piccolo rinfresco e visita alla mostra.

S. Ghe.

Morbegno, 7 maggio 2026
Da "La Provincia"

MORBEGNO (dns) «Ci sono cose da fare ogni giorno: lavarsi, studiare, giocare, preparare la tavola, a mezzogiorno. Ci sono cose da fare di notte: chiudere gli occhi, dormire, avere sogni da sognare, orecchie per non sentire. Ci sono cose da non fare mai, né di giorno né di notte, né per mare né per terra: per esempio, la guerra».

Le parole di «Promemoria» di Gianni Rodari, declamate dai bambini delle primarie, hanno accompagnato uno dei momenti più significativi della rassegna «Il Giardino della gentilezza» nata all'interno del progetto educativo e culturale «Seminare gentilezza», promosso da diverse associazioni valtellinesi, di cui capofila è Valtellina Cultura e Territorio.

Venerdì 8 maggio protagonisti sono stati gli alunni delle classi 4^a della primaria Damiani di Morbegno, del plesso di Serone di Civo e delle 3^a della primaria di Regoledo, che hanno raccontato un anno di gesti gentili attraverso letture, canti, poesie e attività condivise con famiglie e comunità.

La sera, nell'Aula Magna di via Ambrosetti, si è svolta la restituzione del progetto con gli studenti della scuola secondaria di primo grado Vanoni, ad indirizzo musicale, guidati dalla professoressa **Serena Calcagnile**, insieme ad alcuni rappresentanti del Laboratorio Poetico e Scrittura Creativa di Valtellina Cultura e Territorio coordinati da **Paola Mara De Maestri**, impegnati in un intenso momento di musica e poesia dedicato alla gentilezza.

«Oltre 40 le classi partecipanti dall'avvio del progetto - riferisce **Francesca Dalle Grave**, promotrice dell'iniziativa - con il coinvolgimento di 29 classi delle scuole di Morbegno tra infanzia, primaria e se-

Nuovo passo della rassegna promossa da numerose associazioni del territorio con capofila è Valtellina Cultura e Territorio E' nato a Morbegno il Giardino della Gentilezza



Alcuni degli alunni delle scuole coinvolti nel progetto della «Settimana della Gentilezza». A destra le promotrici Paola Mara De Maestri e Francesca Dalle Grave con il vice sindaco Anna Gusmeroli



condaria, oltre a studenti in percorsi pcto e adulti del Cpia. Il progetto ha anche interessato istituti dei comuni limitrofi e fuori provincia».

Dal suo avvio con la «Settimana della gentilezza», il progetto ha preso forma attraverso laboratori nelle scuole aderenti, per un totale di circa 120 ore di attività, contribuendo anche alla prevenzione del bullismo e del disagio relazionale. «La partecipazione al progetto intende restare completamente gratuita per le scuole anche il prossimo anno - spiega **Luca Villa** - quindi il sostegno delle «Fondazioni e degli enti

finanziatori resta fondamentale per garantirne continuità e qualità».

«Ringrazio sentitamente tutte le insegnanti, i volontari, i bambini e le famiglie che hanno contribuito alla riuscita del progetto e alla crescita del «Giardino della gentilezza» - prosegue Dalle Grave - così come la vice sindaco **Anna Gusmeroli** e il Comune per la collaborazione e per lo spazio concesso nell'area della Colonia che ospiterà le piantine ricevute».

«Il Giardino della Gentilezza è molto più di un progetto: è un seme prezioso piantato nella nostra co-

munità, che grazie ai bambini, alle scuole, alle famiglie e ai volontari sta già dando i suoi frutti - ha commentato la vice sindaco -. Sono orgogliosa che Morbegno possa ospitare un'iniziativa capace di educare al rispetto, all'ascolto e alla cura degli altri, valori fondamentali per costruire una società più unita e consapevole. Un grazie sincero a tutti coloro che hanno reso possibile questo percorso straordinario: vedere tanti giovani protagonisti della gentilezza è il messaggio più bello e potente per il futuro della nostra città».

Le attività sono proseguite sabato con l'esperienza educativa con gli asinelli a cura dell'associazione «Quel Raglio del Lago di Como» e si sono concluse domenica con il cammino da Cerido a Morbegno organizzato insieme a Navicella.

Tutte le foto della manifestazione sono visibili nel sito www.seminaregentilezza.it. E' inoltre possibile scrivere a info@seminaregentilezza.it per partecipare alla seconda edizione della Settimana della gentilezza, in programma il prossimo novembre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Morbegno, 17 maggio 2026 -Da "Centro Valle"

Morbegno e Bassa Valle

Sboccia la gentilezza con i più giovani «Un seme prezioso»

Morbegno. Un anno di esperienze per numerosi alunni che hanno lavorato sulle emozioni e sui gesti di bene. L'area della colonia fluviale ospiterà le piantine donate

MORBEGNO

SABRINA GHEFFI

A Morbegno è sbocciato il "Giardino della gentilezza", un progetto che in pochi mesi è riuscito a coinvolgere scuole, famiglie, volontari e associazioni del territorio trasformando piccoli gesti quotidiani in un'esperienza collettiva capace di lasciare un segno concreto nella comunità.

La rassegna nasce all'interno del progetto educativo e culturale "Seminare gentilezza", promosso da diverse associazioni valtellinesi con capofila E'Valtellina cultura e territorio aps. Ad accompagnare uno dei momenti più emozionanti della manifestazione sono state le parole del "Promemoria" di Gianni Rodari, recitate dai bambini delle scuole primarie: versi semplici ma profondi che hanno fatto da filo conduttore a tre giornate dedicate all'ascolto, al rispetto e alla cura degli altri.

Gli alunni

Protagonisti della giornata inaugurale sono stati gli alunni delle classi quarte della primaria Damiani di Morbegno, del plesso di Serone di Civo e delle classi terze della primaria di Rogoledo, che hanno raccontato un anno di esperienze attra-

verso letture, canti, poesie, filastrocche e attività condivise con famiglie e cittadini.

La sera, nell'aula magna di via Ambrosetti, il progetto ha vissuto un altro momento significativo con gli studenti della scuola secondaria "Ezio Vanoni" a indirizzo musicale, guidati dalla professoressa **Serena Calcagnile**, insieme ai partecipanti del Laboratorio poetico e scrittura creativa coordinato da **Paola Mara De Maestri**. Musica e parole si sono intrecciate in una restituzione intensa ed emozionante dedicata al valore della gentilezza.

Dall'avvio dell'iniziativa, lo scorso novembre, oltre 40 classi hanno preso parte al percorso. Solo a Morbegno sono state coinvolte 29 classi tra scuole dell'infanzia, primarie e secondarie, insieme a studenti dei percorsi Pcto e adulti del Cpia.

«Il progetto ha interessato anche istituti dei comuni limitrofi e fuori provincia, segno di un interesse sempre più diffuso», sottolinea **Francesca Dalla Grave**, promotrice dell'iniziativa. In totale sono state realizzate circa 120 ore di laboratori nelle scuole, durante le quali bambini e ragazzi hanno lavorato sulle emozioni, imparando che proprio da lì nasce

ogni autentico gesto di gentilezza.

Uno degli aspetti più apprezzati è stata la volontà di mantenere gratuita la partecipazione per le scuole anche il prossimo anno. «Per garantire continuità, qualità e inclusività il sostegno di fondazioni ed enti finanziatori resta fondamentale», spiega **Luca Villa**, segretario di E'Valtellina.

L'iniziativa

Il "Giardino della gentilezza" ha lasciato anche un segno fisico in città. Grazie alla collaborazione del Comune di Morbegno e della vicesindaco **Anna Gusmeroli**, l'area della colonia fluviale ospiterà le piantine donate dai bambini e dalle famiglie durante l'iniziativa "Facciamo fiorire l'albero della gentilezza".

«È un seme prezioso piantato nella nostra comunità - commenta Gusmeroli - capace di educare al rispetto, all'ascolto e alla cura degli altri». Le attività sono proseguite con l'esperienza educativa insieme agli asinelli dell'associazione "Quel raggio del lago di Como Aps" e si sono concluse con il cammino da Cerido a Morbegno organizzato con Navicella odv.

RIPRODUZIONE RISERVATA



L'iniziativa ha coinvolto numerosi bambini



Malgesini, Marchetti, De Maestri, Mescia, Dalla Grave e Calcagnile



Il "Promemoria" di Rodari

Il commento

Testi poetici e note musicali La vera essenza del percorso

Una serata intensa e partecipata ha riportato al centro i ragazzi e la scuola con la restituzione del percorso "Seminare gentilezza". Nell'aula magna della scuola Damiani, studenti delle sezioni ad indirizzo musicale hanno dato vita a una performance coinvolgente fatta di musica, parole e poesia, condivisa con i poeti del Laboratorio poetico e scrittura creativa di E'Valtellina cultura e territorio. Il progetto, costruito nel corso dei mesi attraverso

attività laboratoriali nelle scuole, ha permesso ai ragazzi di lavorare su testi poetici, improvvisazioni musicali e composizioni originali, trasformando il percorso educativo in un'esperienza creativa e partecipata. Nel corso della serata gli studenti hanno alternato esecuzioni musicali e letture poetiche, anche partendo da haiku giapponesi e da brani classici rielaborati, fino ad arrivare a testi nati direttamente dal lavoro in classe, restituendo al

pubblico un racconto autentico fatto di emozioni e sensibilità. Hanno partecipato gli studenti Francesco Mazzini, Gabriele Tirinzoni, Cecilia Santamaria, Samuele Piazzi, Giulio Bianchini e Ruben Codega della classe 2° C e Biagio Bianchi, Eleonora Sciani, Rebecca Fistolera, Gabriele Parolini e Zoe Della Nave delle classi 1° B e 1° C dell'indirizzo musicale, affiancati dai docenti e dai poeti del laboratorio, tra cui Massimo Malgesini, Luciana Marchetti e Lucia Mescia, insieme a Paola Mara De Maestri. «La musica e la poesia hanno espresso il senso più profondo di questo percorso», ha sottolineato De Maestri. S.G.H.

Morbegno, 26 maggio 2026 Da "La Provincia di Sondrio"

MORBEGNO (dns) Un pomeriggio denso di appuntamenti all'insegna della cultura quello di sabato scorso 30 maggio a Morbegno, curato dal «Laboratorio Poetico e Scrittura Creativa» e «Forme Luci Ombre», gruppi artistici di èValtellina Cultura e Territorio».

Alle 17, al convento di Sant'Antonio, lo scrittore comasco **Renzo Cappellari** ha presentato i libri «Stavolta sono io» e «Di voce viva ancora, poesie ispirate ad Alda Merini». In particolare l'autore si è soffermato nel suo intervento sulla figura di Alda Merini e sull'influenza che la scoperta di questa poetessa ha avuto sul suo modo di scrivere, tanto da ispirargli una raccolta poetica.

Mentre al Salotto Boffi alle 18 si è svolta l'inaugurazione di «Una valigia per ognuno», mostra che sarà aperta fino al 14 giugno (da mercoledì a venerdì: 15-18 e domenica 10-12) ingresso libero.

«Come èValtellina Cultura e Territorio siamo sempre lieti di ospitare eventi che implicano la collaborazione tra le

èValtellina Cultura e Territorio propone le opere di Arturo Corradini e i componimenti di Teresa Cattaneo

Scultura e poesia, appuntamenti con l'arte



Angelisa Fiorini, Teresa Cattaneo, Paola Mara De Maestri e Arturo Corradini

arti - dichiara la poetessa responsabile degli scrittori **Paola Mara De Maestri** - che ha introdotto i poeti di entrambi gli eventi. È il caso di questa

mostra che vede protagonisti la scultura e la poesia. In esposizione e anche raccolto in una pubblicazione che dà il titolo alla mostra, un percorso emo-

zionale di sculture in legno realizzate da **Arturo Corradini** e di poesie composte da **Teresa Cattaneo**, che con la loro arte hanno interpretato con originalità e condivisione le varie tematiche in una sorta di viaggio: la creazione, il turbamento, lo stupore, la tenerezza, la gioia, la seduzione, il dolore, la consapevolezza, la disperazione, la pace, l'avidità, la rabbia, la soddisfazione, l'inettitudine, le paure, la solitudine, le aspirazioni, il viaggio, gli autori del mondo?».

La scelta della «valigia» è vista come contenitore degli effetti personali più intimi, bagaglio di esperienze vissute che ognuno porta inevitabilmente con sé.

«Arturo Corradini è nato a Piateda e dopo una vita passata nel campo della perfo-

razione per la ricerca di idrocarburi, al momento della pensione ha intrapreso la carriera artistica, da autodidatta, ricevendo nel corso degli anni importanti riconoscimenti tra cui l'Ambrogino d'argento nel 2008 e nel 2024 una menzione di merito alla Biennale di Sondrio - commenta la responsabile Angelisa Fiorini, presentando lo scultore -. Da molti anni è iscritto al gruppo «Forme Luci Ombre» e impreziosisce le nostre mostre con le sue opere».

Teresa Cattaneo ha iniziato a scrivere fin dall'adolescenza, è inserita in parecchie antologie collettive, ha pubblicato un suo libro personale, ha ottenuto riconoscimenti e premi letterari, tra cui primo e terzo posto al concorso Bertacchi di Sondrio nel 2015 e nel 2022.

Morbegno, 6 giugno 2026 - Da "Centro Valle"

La conclusione di un percorso impegnativo delle classi terze nell'ambito dell'iniziativa mandamentale di èValtellina Cultura e Territorio Alla primaria di Regoledo inaugurate le panchine della gentilezza

COSIO VALTELLINO (dns) Alla primaria di Regoledo, giovedì 4 giugno, si è svolta l'inaugurazione di due panchine viola, colore della gentilezza, che verranno presto collocate nel cortile pubblico, situato nel retro dell'edificio scolastico.

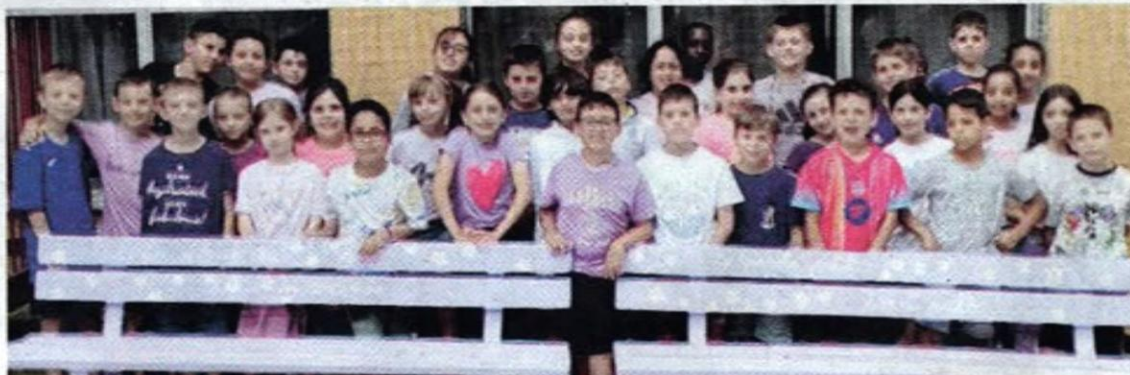
«La gentilezza si condivide» e «Le parole gentili hanno mille colori», queste le frasi individuate dagli alunni delle classi 3e, in tutto 38 bambini, nell'ambito del progetto «Costruiamo Gentilezza», e impresse sulle panchine.

Un percorso impegnativo che si colloca nell'ambito dell'iniziativa mandamentale realizzata da èValtellina Cultura e Territorio, avendo partecipato con i propri elaborati anche alla mostra a tema in

sant'Antonio a Morbegno a maggio.

In quell'occasione sono stati anche premiati per la partecipazione con un attestato dalla referente del progetto per l'associazione **Francesca Dalle Grave**, presente all'inaugurazione.

«E' il frutto di un intenso lavoro iniziato a novembre scorso, in occasione della Giornata Mondiale della Gentilezza, e che ci ha visti impegnati tutto l'anno scolastico in attività e laboratori di arte e poesia a classi aperte - dichiara l'insegnante referente del progetto **Paola Mara De Maestri** -. Voglio ringraziare le colleghe **Valeria Barilani, Silvia Bertolini, Sofia Galbusera, Sonia Gusmeroli, Luciana Marchetti, Eleonora Milea,**



L'inaugurazione delle panchine della gentilezza alla scuola primaria di Regoledo, frazione di Cosio Valtellino

Alessandra Tarca, Roberta Visioli, che a vario titolo hanno fornito il proprio personale contributo al progetto. Un grazie speciale alla restauratrice e genitore **Elisa Ronconi** per averci donato il suo tempo e la

sua competenza per aiutarci a tinteggiare le panchine, e l'Amministrazione comunale per averci fornito le panchine su cui lavorare».

Un intenso pomeriggio all'insegna della condivisione

con le famiglie e le istituzioni intervenute per l'evento che ha visto esibirsi gli alunni di 3^A e 3^B che hanno a turno spiegato l'iter svolto durante l'anno scolastico, declamando alcune poesie da loro com-

poste nel corso dei laboratori, utilizzando le tecniche brainstorming, ricalco, un componimento in undici parole e versi in libertà. Queste poesie sono poi state riportate su cartelloni per essere rilette da tutti i presenti. Ogni classe ha anche costruito e colorato due enormi poster con disegni e parole della «gentilezza». Per concludere, in coro, hanno interpretato un'emozionante canzone dello Zecchino d'Oro, «Una parola magica».

«Quello che i bambini hanno fatto è stato qualcosa di straordinario - commenta l'assessore **Manuela Dalle Grave** -. Attraverso la realizzazione delle panchine i bambini hanno voluto individuare uno spazio per incontrarci e socializzare, quello che manca spesso oggi. Un valore quello della gentilezza che deve assolutamente essere riscoperto. Grazie per la bellissima iniziativa che avete portato a compimento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cosio Valtellino, 13 giugno 2026 - Da "Centro Valle "

Inaugurate le panchine "gentili" Bel lavoro degli alunni di terza

Cosio Valtellino

Si tratta di due sedute che saranno collocate nel cortile pubblico sul retro della scuola

Due panchine viola per ricordare ogni giorno il valore della gentilezza e trasformare uno spazio comune in un luogo di incontro, ascolto e condivisione. Alla scuola primaria di Regoledo si è svolta nei giorni scorsi l'inaugurazione delle "panchine della gentilezza", realizzate dagli alunni delle classi terze al termine di un percorso educativo che ha accompagnato i bambini per l'intero anno scolastico.

Le due panchine, presto collocate nel cortile pubblico sul retro dell'edificio scolastico, utilizzato dagli alunni anche durante gli intervalli, sono state dipinte di viola, colore simbolo della gentilezza, e riportano le frasi scelte dai 38 bambini coinvolti nel progetto: "La gentilezza si condivide" e "Le parole gentili hanno mille colori". L'iniziativa si inserisce nel progetto "Costruiamo Gentilezza", promosso nell'ambito delle attività coordinate da Evaltellina, un percorso che ha vi-

sto protagonisti gli alunni delle classi terze e le loro insegnanti: **Paola Mara De Maestri**, referente del progetto, insieme a **Valeria Barilani**, **Silvia Bertolini**, **Sofia Galbusera**, **Sonia Gusmeroli**, **Luciana Marchetti**, **Eleonora Milea**, **Alessandra Tarca** e **Roberta Visioli**, che a vario titolo hanno contribuito alla progettazione e alla realizzazione delle attività didattiche, artistiche e poetiche.

«Quello di oggi è il frutto di un intenso lavoro iniziato a novembre scorso, in occasione della Giornata mondiale della gentilezza - ha spiegato De Maestri -. Voglio ringraziare tutte le colleghe che hanno contribuito al progetto, la restauratrice e genitore **Elisa Ronconi** per averci aiutato con la tinteggiatura delle panchine e l'amministrazione comunale per averci fornito le strutture su cui lavorare».

Gli alunni delle classi 3A e 3B hanno raccontato il percorso svolto durante l'anno, leggendo alcune poesie da loro composte attraverso tecniche creative come brainstorming, ricalco, componimenti in undici parole e versi liberi. I testi sono stati poi raccolti ed espo-



I bambini di terze sezioni A e B soddisfatti mostrano le due panchine

■ ■ Gli alunni hanno raccontato il percorso seguito durante l'anno scolastico

sti su cartelloni per essere condivisi con tutti i presenti.

A chiudere il pomeriggio è stato il coro dei bambini con l'esecuzione di "Una parola magica", celebre brano dello Zecchino d'Oro.

«Quello che i bambini hanno fatto è stato qualcosa di straordinario - ha commentato l'assessore **Manuela Dalle Grave** -. Attraverso queste panchine hanno voluto creare uno spazio per incontrarsi e socializzare, qualcosa che oggi spesso manca. La gentilezza è un valore che deve essere riscoperto e custodito. Grazie per la bellissima iniziativa che avete portato a compimento».

S. Ghe.

Cosio Valtellino, 18 giugno 2026
Da "La Provincia"

La poesia incontra il canto Emozioni e “Melodie d'estate”

Val Masino

Nella sala dei Beni frazionali
appuntamento alle 20.30
La lettura dei componimenti
e la musica di “Tempus Hodie”

La poesia incontra il canto in una serata dedicata alle emozioni. L'appuntamento è per oggi, alle 20.30, nella sala dei Beni frazionali di San Martino in Val Masino, dove andrà in scena “Melodie d'estate, dove il verso si fa canto”, iniziativa che rinnova la collaborazione tra il Laboratorio poetico e scrittura creativa di E'Valtellina cultura e territorio, il gruppo locale Arte e Colori e l'associazione Operatori Val Masino.

Un sodalizio ormai consolidato che ogni estate propone un incontro capace di unire parole e musica. «Accogliamo con piacere il nuovo invito a pren-



Paola Mara De Maestri, prima da sinistra, durante l'evento del 2025

dere parte agli eventi culturali della Val Masino – sottolinea la poetessa Paola Mara De Maestri, responsabile del Laboratorio poetico e scrittura creativa di E'Valtellina -. Il nostro gruppo è molto attivo sul territorio: promuoviamo la poesia attraverso concorsi, letture, pubblicazioni e laboratori nelle scuole e siamo sempre aperti a nuovi progetti». De Maestri rivolge

un ringraziamento ad Alda Volpi, referente di Arte e Colori, a Laura Volpi dell'Infopoint, alla poetessa e cantante Angela Botta e a tutti gli autori che hanno scelto di condividere i propri testi.

A leggere i loro componimenti saranno Angela Botta, Cesare Ciaponi, Stefano Ciaponi, Dalida Iemoli, Lucia Mescia, Paola Mara De Maestri,

Marino Spini e Alda Volpi, con poesie a tema libero che si alterneranno agli interventi musicali del gruppo Tempus Hodie. L'ensemble proporrà una selezione di brani da camera e pagine tratte dal repertorio lirico di Bellini, Mozart e Donizetti.

«Il gruppo è nato per volontà del maestro e direttore d'orchestra Josuè Suredda – racconta Angela Botta – da amici accomunati dalla passione per il canto corale e per la lirica. Il nome Tempus Hodie richiama con un sorriso la nostra età e il desiderio di ricordare che non è mai troppo tardi per mettersi in gioco e continuare a imparare».

A San Martino si esibiranno otto coristi, sei donne e due uomini, accompagnati dal maestro. Tra gli appuntamenti di agosto firmati E'Valtellina proseguono inoltre, al Salotto Boffi, la mostra “I colori della vita vera” della pittrice milanese Daniela Lurà, visitabile fino al 15 agosto. L'esposizione raccoglie una ventina di opere e sabato 8 agosto, alle 16, sarà possibile incontrare l'artista nel corso di un momento aperto al pubblico.

S. Ghe.

S.Martino in Val Masino, 4 agosto 2026 Da "La Provincia di Sondrio"

“Amici in salotto” la mostra chiude oggi

Val Masino

Alla Sala dei beni frazionali di San Martino dalle 21 c'è ancora la possibilità di ammirare le opere esposte

Arte, poesia e musica continuano ad animare l'estate a San Martino in Val Masino. Oggi dalle 21 alle 23, ultimo giorno alla sala dei Beni frazionali della mostra “Amici in salotto tra diaframmi e pennelli”, curata dal gruppo Arte e Colori, con un percorso tra pittura, scultura e fotografia. In esposizione anche i lavori rea-

lizzati dagli alunni della scuola primaria nell'ambito del progetto “Tra Passato e Futuro”, con reinterpretazioni di opere di grandi maestri come Caravaggio e Picasso e lavori dedicati al rapporto con l'ambiente. L'esposizione si inserisce in un calendario estivo che nei giorni scorsi ha regalato anche una serata particolarmente partecipata, quella di martedì 4 agosto, quando la sala era gremita per “Melodie d'estate, dove il verso si fa canto”.

Un appuntamento organizzato dal Laboratorio Poetico e Scrittura Creativa di ÉValtelli-



Il gruppo di artisti in mostra a Val Masino

na, con la collaborazione del gruppo Arte e Colori e degli operatori Val Masino.

«Anche quest'anno non abbiamo voluto mancare al consueto appuntamento dedicato alla poesia e al canto a San Martino in Val Masino - ha spiegato la responsabile della sezione poetica **Paola Mara De Maestri** - abbiamo voluto sperimentare una collaborazione particolare, proponendo brevi brani da camera accanto alle letture poetiche». A introdurre l'incontro è stato il presidente del sodalizio **Lorenzo Del Barba**, che ha presentato l'attività dell'associazione, forte di 270 soci e articolata in diverse sezioni artistiche e culturali. **S. Ghe.**

S. Martino in Valmasimo, 13 agosto 2026 Da "La Provincia di Sondrio"